



COMUNE DI CADEO

Deliberazione n. 70 del 12/09/2023

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza **ORDINARIA** di **prima** convocazione

OGGETTO: REALIZZAZIONE E GESTIONE DI IMPIANTO DI PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA DA FONTE RINNOVABILE DI TIPO FOTOVOLTAICO DENOMINATO “SAN FRANCESCO 3” DI POTENZIALITÀ PARI A 6.623,40 KW DA PARTE DELLA SOCIETÀ FATTORIA SOLARE MONTECCHIO S.R.L.– PRESA D’ATTO PARERE COMMISSIONE PER LA QUALITÀ ARCHITETTONICA E IL PAESAGGIO E APPROVAZIONE PARERE COMMISSIONE CONSILIARE PER L’AMBIENTE E LA TUTELA DEL TERRITORIO

L'anno **duemilaventitre** addì **dodici** del mese di **Settembre** alle ore **18:30**, nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali e il Sindaco.

All'appello risultano:

	Presenti	Assenti
TOMA MARIA LODOVICA	X	
AMICI DONATELLA	X	
BRICCONI MARCO	X	
LAMBERTINI GIAN MARCO	X	
FRANCIA FEDERICO	X	
PAPPALARDO DAVIDE	X	
ARISI SIMONE	X	

	Presenti	Assenti
MASSA ALESSIA	X	
POGGI DELIA	X	
BRUSCHI FILIPPO	X	
MAGGI ANNALISA	X	
DOSI MASSIMILIANO		X
CARDIS ANGELO	X	

PRESENTI: 12

ASSENTI: 1

Partecipa il **SEGRETARIO COMUNALE** Sig. **AVV. PALOPOLI FRANCESCO** il quale provvede alla redazione del seguente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **GIAN MARCO LAMBERTINI** nella sua qualità di **IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto all'ordine del giorno.

La Sindaca, gli Assessori e il Segretario Comunale sono collegati in videoconferenza tramite piattaforma **Meet**, ai sensi dell'art. 5 del “Regolamento per il Funzionamento della Giunta Comunale” approvato con delibera di Giunta Comunale nr. 95 del 09.08.2022.

OGGETTO: REALIZZAZIONE E GESTIONE DI IMPIANTO DI PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA DA FONTE RINNOVABILE DI TIPO FOTOVOLTAICO DENOMINATO “SAN FRANCESCO 3” DI POTENZIALITÀ PARI A 6.623,40 KW DA PARTE DELLA SOCIETÀ FATTORIA SOLARE MONTECCHIO S.R.L.– PRESA D’ATTO PARERE COMMISSIONE PER LA QUALITÀ ARCHITETTONICA E IL PAESAGGIO E APPROVAZIONE PARERE COMMISSIONE CONSILIARE PER L’AMBIENTE E LA TUTELA DEL TERRITORIO

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- con istanza in data 02/05/2023 prot. regionale PG.2023.422976, la società Fattoria Solare Montecchio srl con sede in Reggio Emilia, ha presentato, alla Regione Emilia Romagna e ad ARPAE-SAC Piacenza, ai sensi dell’art.10 della L.R. n.4/2018, istanza di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) per la realizzazione e gestione di impianto di produzione energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo fotovoltaico denominato “San Francesco 3” di potenzialità pari a 6.623,40 kW nel territorio del Comune di Cadeo località San Francesco presso area individuata catastalmente al foglio n.25 mappale n.201;
- con nota in data 08/08/2023 prot. n. 0011430 ARPAE-SAC Piacenza ha comunicato la pubblicazione del procedimento per la verifica di assoggettabilità a VIA, indicando i termini entro i quali il pubblico e gli Enti interessati possono presentare osservazioni e contributi concernenti il progetto;

PRESO ATTO, nell’ambito del procedimento di competenza di questa Amministrazione finalizzato alla presentazione delle osservazioni, del parere contrario espresso dalla Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio nella seduta in data 06/09/2023, così argomentato:

“Questa Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio osserva che:

- *l’intervento si contestualizza in presenza di aree soggette a tutela paesaggistica ai sensi dell’art. 142, comma 1, lettera c) del Codice, in virtù della presenza del Rio della Fontana (adiacente all’area di sedime dell’impianto) ma anche del Canale del Bosco, del Torrente Chero, del Torrente Chiavenna e del Colatore Ravacolla per l’attraversamento della linea elettrica in progetto, ricadendo così in aree soggette a tutela paesaggistica;*
- *l’impianto comporta un’evidente alterazione dello stato dei luoghi in considerazione della estensione dell’impianto fotovoltaico a terra previsto in progetto (7,2 ettari circa) e della tipologia prevista con vela fotovoltaica montata su strutture di profili in acciaio, o calcestruzzo armato, infissa nel terreno con struttura in acciaio di sostegno dei moduli fotovoltaici stessi che consentono la rotazione mono-assiale, secondo l’asse nord-sud, che determinano punti di massimo dei pannelli con altezze di circa 2,50 mt rispetto al piano campagna oltre alle relative opere connesse quali: recinzioni, cabine, impianti di illuminazione ed allacciamenti;*
- *la linea elettrica comporta un’ulteriore, se non addirittura maggiore, importante alterazione dello stato dei luoghi in considerazione dell’estensione della stessa prevista in progetto (6 km circa) e della tipologia prevista con modalità aerea per circa 5,3 km e composta da n.55 pali in lamiera di ferro di altezza tra 12 e 21m, che attraversa una buona parte del territorio da ovest a est. Tale linea è previsto che venga ceduta al distributore, pertanto non sarà dismessa in concomitanza del fine vita dell’impianto fotovoltaico;*

- *l'esecuzione dell'impianto e della linea elettrica secondo le modalità previste dal progetto, comporterebbero un fortissimo impatto sul luogo caratterizzato dal paesaggio agrario di pianura con la vegetazione ripariale dei fossi, canali e corsi d'acqua, tra cui il Rio della Fontana e gli altri corsi d'acqua coinvolti, che disegnano il territorio e determinano una sinuosa vegetazione ripariale caratterizzante gli spazi aperti della campagna circostante, unitamente agli attraversamenti poderali ed alle costruzioni rurali, che punteggiano il territorio in questione, fortemente percepibili dalle vie di attraversamento, tra le quali la SP29 adiacente all'impianto, attraverso visuali ampie di pianura che permettono la percezione della campagna sino alla pedecollina, in un rapporto senza soluzione di continuità;*
- *l'area di intervento risulta dalla rinaturalizzazione di un ex ambito di cava recentemente rinaturalizzato in un lungo lasso di tempo che lo ha portato al totale recupero ad uso agricolo;*
- *il territorio di Cadeo, già fortemente penalizzato dal punto di vista paesaggistico e ambientale nella parte nord a partire dalla Via Emilia per la presenza delle grandi vie di comunicazione autostradali e viarie nonché per la concentrazione lungo gli assi principali degli agglomerati urbani e produttivi, ritrova, nella parte sud verso la collina, dove è ubicata l'area di intervento "S. Francesco 3", gli elementi tipici del paesaggio agricolo di pianura;*
- *La linea ad alta tensione che oggi attraversa questa parte sud del territorio, rappresentando un rilevante elemento di impatto da anni presente, è previsto sia rimossa per la dismissione del tratto Fiorenzuola – Montale, come risulta dai piani di sviluppo da parte di Terna spa, dismissione che restituirà al paesaggio un ulteriore elemento di visuale libero da interferenze;*
- *le opere di mitigazione previste, seppur in miglioramento rispetto allo screening del 2020, risultano di fatto estranee al territorio ponendosi come quinta di recinzione piuttosto che elemento di armonizzazione tra l'opera e il resto del contesto territoriale, accentuando ulteriormente la percezione visiva di un inserimento fisico non contestualizzato;*

Per quanto sopra e limitatamente all'espressione delle osservazioni finalizzate alla definizione di assoggettabilità dell'intervento a VIA, pur non contraria in linea generale allo sviluppo di impianti e tecnologie volte all'utilizzo di energie alternative utili all'ambiente, presenti peraltro in altre zone del territorio, ritiene che la loro realizzazione debba comunque, nel rispetto dell'ambiente, limitare al massimo l'impatto e non pregiudicare, se non addirittura peggiorare, lo stato del paesaggio, prevedendo la realizzazione di tali impianti e relative opere accessorie in aree non aventi elementi di valore paesaggistico.

Per i motivi di cui sopra si ritiene di esprimere parere contrario.”

RITENUTO di condividere pienamente le osservazioni e considerazioni emerse da parte della Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio e, pur favorevole allo sviluppo di impianti da fonti rinnovabili, come dimostrato dall'installazione in altre aree del territorio di impianti di questo tipo, ribadire l'importanza per questa Amministrazione del mantenimento delle attuali caratteristiche ambientali e paesaggistiche delle aree nelle quali è stato localizzato questo intervento e le relative opere accessorie;

CONSIDERATO che la Commissione consiliare per l'Ambiente e la Tutela del Territorio nella seduta del 09/09/2023 ha espresso parere contrario alla realizzazione degli impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo fotovoltaico denominato “S. Francesco 3” per le motivazioni espresse nell'allegato verbale alla presente delibera;

VISTO l'art. 42 del D. Lgs. 267/2000 per quanto attiene le attribuzioni del Consiglio;

PRESO ATTO:

- che il responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267, e s.m.i. ha espresso parere favorevole per quanto di competenza;
- che non è stato acquisito il parere di regolarità contabile di cui all' art. 49 del D.Lgs. 267/2000 in quanto la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'ente;

PROCEDUTOSI a votazione palese per alzata di mano della proposta di deliberazione, si ha il seguente esito proclamato dal Presidente del Consiglio:

presenti nr. 12

favorevoli nr. 12

astenuti nr. 0

contrari nr.0

D E L I B E R A

1. di prendere atto del parere contrario di cui al verbale della Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio nella seduta in data 06/09/2023 allegato alla presente delibera, relativamente al procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) per la realizzazione e gestione di un impianto di produzione energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo fotovoltaico denominato “San Francesco 3” di potenzialità pari a 6.623,40 kW nel territorio del Comune di Cadeo località San Francesco presso area individuata catastalmente al foglio n.25 mappale n.201;
2. di ribadire l’importanza per questa Amministrazione del mantenimento delle attuali caratteristiche ambientali e paesaggistiche delle aree nelle quali è localizzato l’impianto di cui sopra e relative opere accessorie, condividendo le osservazioni e considerazioni espresse dalla Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio nella seduta in data 06/09/2023;
3. di prendere atto e di approvare l’allegato parere contrario espresso dalla Commissione consiliare per l’Ambiente e la Tutela del Territorio nella seduta del 09/09/2023, di cui al verbale in pari data, relativamente alla realizzazione dell’impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo fotovoltaico denominato “San Francesco 3” con richiesta che venga assoggettato a VIA (screening), anche in considerazione degli effetti di cumulo con l’adiacente impianto fotovoltaico “San Francesco2”.
4. di dare mandato al Responsabile del Settore Tecnico di provvedere ai successivi adempimenti derivanti dalla presente deliberazione, tra cui l’invio della presente come osservazione per la procedura in oggetto;

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATA l’urgente necessità di provvedere in merito a quanto sopra deliberato;

PROCEDUTOSI a votazione palese per alzata di mano si ha il seguente esito proclamato dal Presidente del Consiglio:

presenti nr. 12

favorevoli nr. 12
astenuti nr. 0
contrari nr. 0

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 114 comma 4 del Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000.

Il Consiglio Comunale termina alle ore 19.20.

Letto, confermato e sottoscritto

IL IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Gian Marco Lambertini

IL SEGRETARIO COMUNALE

Avv. Palopoli Francesco

(atto sottoscritto digitalmente)



COMUNE DI CADEO

Provincia di Piacenza
Via Emilia n° 149 – 29010 Roveleto di Cadeo
Tel. centralino: 0523503311 - Fax: 0523509997 - C.F. /Partita I.V.A. 00224340331
Pec. comune.cadeo@sintranet.legalmail.it

VERBALE COMMISSIONE PER LA QUALITA' ARCHITETTONICA ED IL PAESAGGIO

Riunione del 06/09/2023 ore 15:00

Si sono riuniti in modalità mista in presenza/da remoto, presso la sede municipale di Cadeo ed in videoconferenza, a seguito di regolare invito, i sottoelencati componenti della Commissione per esercitare le proprie attribuzioni, riguardante l'esame delle richieste di interventi edilizi ed urbanistici ai sensi della L.R. n. 15/2013 e s.m.i.

COMPONENTE	INCARICO	PRESENZA	
		SI	NO
Geom. Bianchi Stefano	Membro C.Q.A.P.	X	
Arch. Curtoni Mario	Membro C.Q.A.P.	X	
Ing. Mulazzi Celestina	Vice Presidente C.Q.A.P.	X	
Arch. Villani Paolo	Presidente C.Q.A.P.	X	
Arch. Volpe Gianbattista	Membro C.Q.A.P.		X

Assiste

Geom. Toscani Diego	Segretario Verbalizzante
---------------------	--------------------------

Il Presidente, constatata la presenza dei membri della Commissione, dichiara aperta la riunione e validi i pareri che si stanno per adottare, riportati nell'elenco che segue:

PROGRESSIVO N. 1/2023

Oggetto della richiesta: Procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) per la realizzazione e gestione di un impianto di produzione energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo fotovoltaico denominato "San Francesco 3" di potenzialità pari a 6.623,40 kW.

Richiedente: Fattoria Solare Montecchio SRL

Ubicazione: Cadeo, loc. San Francesco, tra S.P. 29 e Strada Fornace

Tecnico progettista: Ing. Giacomo Bizzarri per la parte urbanistica-ambientale e Arch. Guido Bonatti per la parte paesaggistica

In riferimento all'oggetto e vista la documentazione allegata al progetto di impianto fotovoltaico a terra:

- vista la comunicazione da parte di ARPAE-SAC Piacenza acquisita al prot.n. 0011430 in data 08/08/2023 con la quale viene dato avviso di pubblicazione della procedura di cui trattasi;
- preso atto che questa Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio è chiamata ad esprimersi rispetto alla procedura in quanto soggetta ad osservazioni dei soggetti portatori di interessi oltre che a futura presentazione di autorizzazione paesaggistica ordinaria per gli interventi previsti nelle fasce di rispetto ai corsi d'acqua;
- richiamato il verbale di questa Commissione in data 16/11/2021 con cui è stato espresso parere contrario alla realizzazione dell'adiacente impianto fotovoltaico "San Francesco 2";
- visto il D. Lgs. 42/2004;

Questa Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio osserva che:

- l'intervento si contestualizza in presenza di aree soggette a tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 142, comma 1, lettera c) del Codice, in virtù della presenza del Rio della Fontana (adiacente all'area di sedime dell'impianto) ma anche del Canale del Bosco, del Torrente Chero, del Torrente Chiavenna e del Colatore Ravacolla per l'attraversamento della linea elettrica in progetto, ricadendo così in aree soggette a tutela paesaggistica;
- l'impianto comporta un'evidente alterazione dello stato dei luoghi in considerazione della estensione dell' impianto fotovoltaico a terra previsto in progetto (7,2 ettari circa) e della tipologia prevista con vela fotovoltaica montata su strutture di profili in acciaio, o calcestruzzo armato, infissa nel terreno con struttura in acciaio di sostegno dei moduli fotovoltaici stessi che consentono la rotazione mono-assiale, secondo l'asse nord-sud, che determinano punti di massimo dei pannelli con altezze di circa 2,50 mt rispetto al piano campagna oltre alle relative opere connesse quali: recinzioni, cabine, impianti di illuminazione ed allacciamenti;
- la linea elettrica comporta un'ulteriore, se non addirittura maggiore, importante alterazione dello stato dei luoghi in considerazione dell'estensione della stessa prevista in progetto (6 km circa) e della tipologia prevista con modalità aerea per circa 5,3 km e composta da n.55 pali in lamiera di ferro di altezza tra 12 e 21m, che attraversa una buona parte del territorio da ovest a est. Tale linea è previsto che venga ceduta al distributore, pertanto non sarà dismessa in concomitanza del fine vita dell'impianto fotovoltaico;
- l'esecuzione dell'impianto e della linea elettrica secondo le modalità previste dal progetto, comporterebbero un fortissimo impatto sul luogo caratterizzato dal paesaggio agrario di pianura con la vegetazione ripariale dei fossi, canali e corsi d'acqua, tra cui il Rio della Fontana e gli altri corsi d'acqua coinvolti, che disegnano il territorio e determinano una sinuosa vegetazione ripariale caratterizzante gli spazi aperti della campagna circostante, unitamente agli attraversamenti poderali ed alle costruzioni rurali, che punteggiano il territorio in questione, fortemente percepibili dalle vie di attraversamento, tra le quali la SP29 adiacente all'impianto, attraverso visuali ampie di pianura che permettono la percezione della campagna sino alla pedecollina, in un rapporto senza soluzione di continuità;
- l'area di intervento risulta dalla rinaturalizzazione di un ex ambito di cava recentemente rinaturalizzato in un lungo lasso di tempo che lo ha portato al totale recupero ad uso agricolo;
- il territorio di Cadeo, già fortemente penalizzato dal punto di vista paesaggistico e ambientale nella parte nord a partire dalla Via Emilia per la presenza delle grandi vie di comunicazione autostradali e viarie nonché per la concentrazione lungo gli

assi principali degli agglomerati urbani e produttivi, ritrova, nella parte sud verso la collina, dove è ubicata l'area di intervento "S. Francesco 3", gli elementi tipici del paesaggio agricolo di pianura;

- La linea ad alta tensione che oggi attraversa questa parte sud del territorio, rappresentando un rilevante elemento di impatto da anni presente, è previsto sia rimossa per la dismissione del tratto Fiorenzuola – Montale, come risulta dai piani di sviluppo da parte di Terna spa, dismissione che restituirà al paesaggio un ulteriore elemento di visuale libero da interferenze;
- le opere di mitigazione previste, seppur in miglioramento rispetto allo screening del 2020, risultano di fatto estranee al territorio ponendosi come quinta di recinzione piuttosto che elemento di armonizzazione tra l'opera e il resto del contesto territoriale, accentuando ulteriormente la percezione visiva di un inserimento fisico non contestualizzato;

Per quanto sopra e limitatamente all'espressione delle osservazioni finalizzate alla definizione di assoggettabilità dell'intervento a VIA, pur non contraria in linea generale allo sviluppo di impianti e tecnologie volte all'utilizzo di energie alternative utili all'ambiente, presenti peraltro in altre zone del territorio, ritiene che la loro realizzazione debba comunque, nel rispetto dell'ambiente, limitare al massimo l'impatto e non pregiudicare, se non addirittura peggiorare, lo stato del paesaggio, prevedendo la realizzazione di tali impianti e relative opere accessorie in aree non aventi elementi di valore paesaggistico.

Per i motivi di cui sopra si ritiene di esprimere parere contrario.

COMPONENTE	FIRMA
Geom. Bianchi Stefano	 Collegio Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Piacenza N.° 1653 Stefano BIANCHI
Arch. Curtoni Mario	
Ing. Mulazzi Celestina	
Arch. Villani Paolo	
SEGRETARIO VERBALIZZANTE	FIRMA
Geom. Toscani Diego	 

La seduta, iniziata alle ore 10:40, si è tenuta in modalità mista: l'assessore Francia, il consigliere Cardis, la consigliera Maggi e l'assessore Bricconi hanno partecipato in presenza; il presidente del consiglio Gianmarco Lambertini mediante una chiamata Whatsapp.

È stato votato il verbale della seduta precedente ed è stato espresso voto favorevole all'unanimità.

È stato quindi introdotto il tema principale della riunione, riguardante l'impianto fotovoltaico "San Francesco 3": l'assessore Francia ha presentato la modalità operativa con cui la Commissione presenterà il proprio parere, individuando i principali punti di natura ambientale, paesaggistica e storica che caratterizzano il territorio del Comune di Cadeo e gli effetti che il nuovo impianto avrebbero su di essi.

Proseguendo con l'ordine del giorno, sono stati raccolti le opinioni e i pareri dei Comitati presenti sul territorio sulla realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile denominato "San Francesco 3". Risulta quanto in seguito:

- il Comitato "Difesa e valorizzazione del territorio di Cadeo e Carpaneto" ha espresso parere contrario, per i seguenti motivi:
 - dal punto di vista ambientale, l'impianto si svilupperebbe in adiacenza alla strada Provinciale SP29 e al Rio Fontana, impattando in maniera negativa l'esistenza del Rio, tutelato dal Dlgs 42/2004 che tutela i beni culturali del paesaggio all'Art.142, tra i quali i corsi d'acqua;
 - dal punto di vista ambientale, i terreni sono stati recuperati, da oltre 25 anni, ad uso agricoltura. Trattandosi di una ex cava di argilla, il terreno risulta essere altamente produttivo e l'impianto fotovoltaico andrebbe a comprometterne le caratteristiche per i 30 anni di occupazione (come dimostrano numerosi studi in materia);
 - dal punto di vista della nuova destinazione d'uso, anche nell'ipotesi di realizzare vele fotovoltaiche, risulta che un calo significativo della produttività del terreno al di sotto di esse;
 - dal punto di vista del richiedente, risulta che la Fattoria Solare Montecchio non ha ad oggi ancora realizzato alcun progetto analogo e presenta 10'000,00 € di capitale sociale; inoltre, il 95% della Fattoria Solare è della TS Solar Italy AG, domiciliata in Svizzera (dato reperito presso l'Ufficio federale di statistica della Svizzera, dato puramente informale) e non esperta nel settore, con un capitale sociale di 100'000,00 franchi svizzeri;
 - dal punto di vista storico, San Francesco 3 andrebbe a sviluppare l'impianto su un'area di 7 ettari per oltre 800 m in adiacenza al Castello di Cadeo, del XII secolo e in ottimo stato di conservazione; il torrione è inoltre stato restaurato recentemente;
 - dal punto di vista storico, la Provincia di Piacenza ha inoltre promosso e sostenuto tutto quanto concerne la Via Francigena, che sarebbe deturpata dal nuovo progetto e dall'elettrodotto (si veda in particolare il Guado del Chiavenna);
 - dal punto di vista archeologico, la SP29 è la strada che collegava la Via Emilia a Veleja Romana: lungo quella strada ci sono stati dei ritrovamenti archeologici (ad esempio, sono state rivenute dei reperti romani presso il castello di Zena); questi sono tutelati dall'art. 27 del PTPC;
 - dal punto di vista idrogeologico, il terreno è catalogato con zone con profondità di superficie piezometrica (da 0 a 1 m dal p.c.) ad alta vulnerabilità idrogeologica, come a suo tempo indicato dal Piano Operativo Comunale secondo L.R. 24/03/2000 n.20, art. 28.
- Il "Comitato Parco agricolo tre torrenti", dopo avere dichiarato di condividere le medesime criticità elencate in precedenza ha espresso parere contrario, per i seguenti motivi.
 - L'area di 150 metri dall'alveo del Rio Fontana è zona di tutela prevista dal RUE del comune di Cadeo e, come stabilito dalla Delibera Assemblea Legislativa Emilia-Romagna n. 28 del

06/12/2010, ricade nel punto B.1 "zone di tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d'acqua. In questo caso la delibera regionale prevede espressamente che l'impianto fotovoltaico è ammesso "qualora sia realizzato da un'impresa agricola e comunque fino ad una potenza nominale complessiva non superiore a 200 Kw". Tale concetto è chiaramente ribadito nel Parere del Dott. Giovanni Santangelo - PG/2011/75615 del 24 marzo 2011 - che specifica: "nelle aree di cui alla lettera B1) l'impianto può essere realizzato solo da una impresa agricola". La Fattoria Solare Montecchio non è un'impresa agricola per cui tale area non può essere compresa nel progetto. Nella medesima nota si precisa che "il contrasto con le prescrizioni di cui alla DAL n. 28/2010 costituisce una circostanza da sola sufficiente a precludere la realizzazione di un impianto di produzione di energia da fonte rinnovabile".

- Nella Relazione Paesaggistica (pagg. 109-110 cap. 7.6), l'impatto determinato dalla mancata coltivazione dei 7 ettari di terreno per 30 anni, viene considerato assente senza alcuna motivazione a sostegno. Anzi, si rileva che esistono svariati studi che provano la perdita di fertilità in terreni non coltivati per periodi tanto lunghi.
- Non si ha alcuna garanzia che dopo i trent'anni di durata dell'impianto questo venga smantellato restituendo all'attività agricola un terreno libero da opere. Si ritiene che l'Opera Pia Alberoni debba, dal punto di vista di responsabilità, essere identificata come soggetto di continuità per la manutenzione e lo smantellamento dell'impianto, nel caso in cui la Fattoria Solare abbandoni l'impianto e/o fallisca.
- Il P.T.P.R. della Regione Emilia Romagna all'art. 11 stabilisce che i territori agricoli non possono essere utilizzati per altro scopo se non viene dimostrata l'utilità del progetto e se non esistono alternative valide dal punto di vista economico e ambientale. Nel territorio di Cadeo, esistono sia attività produttive con coperture molto consistenti, sia la possibilità di realizzare pannelli fotovoltaici in terreni interclusi non coltivati o pannelli fotovoltaici di isolamento acustico tra la ferrovia e l'abitato. La valutazione di alternative possibili rientra nel procedimento di VIA.
- Una ex cava recuperata all'uso agricolo non può essere ritenuta idonea all'installazione di impianti fotovoltaici. Nel merito si cita il parere PG209/829737 del dott. Giovanni Santangelo "si ritiene che, in caso di aree di cava dismesse da lungo tempo debba assumere rilevanza non solo la destinazione finale come eventualmente prevista dal piano di settore (Piae/Pae) o dalla autorizzazione rilasciata, ma anche la situazione di fatto che si è venuta concretamente a realizzare. Per le aree di cava dismesse in anni non recenti appare indispensabile considerare anche l'uso reale dei suoli che caratterizza oggi le aree e il valore ambientale e paesaggistico che le aree potrebbero aver acquisito nel frattempo."

Nel caso in esame, inoltre, la retinatura dell'area destinata a fotovoltaico, evidenzia il vincolo della programmazione territoriale comunale così come espresso nell'art. 83 del RUE: "Le attività relative alla coltivazione di cave e torbiere sono disciplinate dall'apposito Piano Infraregionale delle Attività Estrattive P.I.A.E. e dalle norme della L.R.18/7/1991 n. 17 e successive modifiche ed integrazioni, nonché dalla circolare regionale n°4402/191 del 10/06/92 "Criteri per la formazione dei piani infra regionali e comunali delle attività estrattive" che impedisce attività diverse da quelle previste dal ripristino.

- Nella Determina DET-D-RER 14304 21-08-2020, si specifica che: "determina di escludere" "il progetto di due Impianti fotovoltaici "San Francesco 2" e "San Francesco 3" "dalla ulteriore procedura di VIA, a condizione venga rispettata la prescrizione di seguito riportata": "qualora la realizzazione dell'elettrodotto per la connessione alla rete elettrica dell'impianto fotovoltaico San Francesco 3 interessi parti di territorio esterne a quelle rappresentate nella planimetria - scala 1:10.000 - allegata al preventivo di e-distribuzione del 02.12.2019 (codice e rintracciabilità 228221518), si dovrà procedere ad effettuare la verifica di assoggettabilità VIA per la modifica dell'intervento in esame" e quindi del progetto, allora escluso, comprendente San Francesco 2 e San Francesco 3.

- A tale proposito, dal punto di vista legale, si evidenzia la violazione del divieto di frazionamento dell'impianto ai fini della valutazione dell'impatto ambientale, come ribadito in svariate sentenze del Consiglio di Stato. In particolare la presenza dei due impianti contigui impedisce che si possa fare una Verifica di Assoggettabilità a VIA (Screening) prendendo in considerazione il solo impianto San Francesco 3.

In conclusione, per entrambi i comitati:

- si conferma il parere contrario al progetto;
- si evidenzia comunque come il passaggio attraverso VIA sia fondamentale e necessario.

Si procede quindi con il successivo ordine del giorno, che prevede l'approvazione del parere sulla realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile denominato "San Francesco 3". Tale parere, maturato dalla Commissione tra la data della riunione precedente 25/08/2023 e la data odierna 09/09/2023, si trova allegato nel seguito.

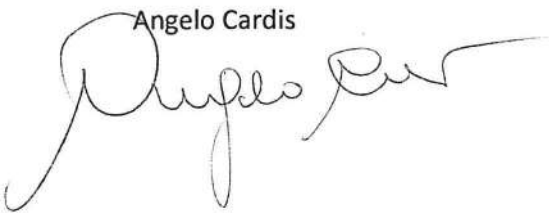
Il parere, di natura contraria, è stato votato all'unanimità.

Alcuni proprietari e conduttori dei terreni agricoli interessati dall'intervento erano presenti alla seduta. Per le medesime motivazioni elencate nel presente verbale, anche loro hanno espresso la propria contrarietà al progetto. I proprietari presenti erano: Nicolini Marco (che rappresenta Nicolini Roberto e Camorali Lina), Nicolini Daniela, Boselli Enrico (che rappresenta Boselli Maurizio e Boselli Carlo), Chiapponi Giuseppe (comproprietario con Lorenza Braghieri e Camoni Beatrice). Presenti anche Montesissa Giampiero, conduttore di Solari Agostina, Lodovico Bertoli conduttore di Chiapponi Giuseppe.

La seduta si è conclusa alle ore 12:30.

Il presidente

Angelo Cardis



Il segretario

Annalisa Maggi



La Commissione consiliare per l'Ambiente e la Tutela del Territorio, riunitasi in data 25 agosto e 9 settembre u.s.,

- vista la documentazione allegata al progetto di impianto fotovoltaico a terra riguardante il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) per la realizzazione e gestione di un impianto di produzione energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo fotovoltaico denominato "San Francesco 3" di potenzialità pari a 6.623,40 kW, richiesto dalla Fattoria Solare Montecchio SRL per l'area ubicata a Cadeo, loc. San Francesco, tra S.P. 29 e Strada Fornace;
- preso atto della comunicazione da parte di ARPAE-SAC Piacenza acquisita al prot.n. 0011430 in data 08/08/2023 con la quale viene dato avviso di pubblicazione della procedura di cui trattasi;
- preso atto del parere contrario espresso dalla Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio con verbale del 06.09.2023;
- richiamato il verbale di questa Commissione in data 23/11/2021 con cui è stato espresso parere contrario alla realizzazione dell'adiacente impianto fotovoltaico "San Francesco 2";
- visto il D. Lgs. 42/2004;
- preso atto delle osservazioni verbali esplicitate dai Comitati "Difesa e valorizzazione del territorio di Cadeo e Carpaneto" e "Comitato Parco agricolo tre torrenti" e da alcuni dei conduttori dei terreni agricoli interessati dall'intervento;

Premesso che:

- l'intervento si contestualizza in presenza di aree soggette a tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 142, comma 1, lettera c) del Codice, e in attuazione degli strumenti urbanistici adottati dal Comune di Cadeo;
- l'impianto comporta un'evidente alterazione dello stato dei luoghi in considerazione della estensione dell'impianto fotovoltaico a terra in progetto (7,2 ettari circa) e della tipologia prevista oltre alle relative opere connesse quali recinzioni, cabine, impianti di illuminazione ed allacciamenti;
- la linea elettrica, il cui attraversamento ricade a sua volta in aree soggette a tutela paesaggistica, comporta un'ulteriore alterazione dello stato dei luoghi, in questo caso permanente, in considerazione dell'estensione (6 km circa) e della tipologia prevista con modalità aerea per circa 5,3 km, composta da n.55 pali in lamiera di ferro di altezza tra 12 e 21m, che attraversa la quasi totalità del territorio comunale da ovest a est;
- l'area di intervento risulta dalla rinaturalizzazione di un ex ambito di cava recuperato ad uso agricolo in un lungo lasso di tempo, compromettendo lo stato successivo a quello di cava dismessa;

- l'impianto comporta evidenti effetti di cumulo con altri progetti relativi alla medesima area territoriale, in particolare l'adiacente impianto fotovoltaico "San Francesco2";
- le opere di mitigazione previste risultano estranee al territorio ponendosi come quinta di recinzione piuttosto che elemento di armonizzazione tra l'opera e il resto del contesto territoriale;
- l'esecuzione dell'impianto e della linea elettrica comporterebbero un fortissimo impatto sul territorio di Cadeo, già fortemente penalizzato dal punto di vista paesaggistico e ambientale, ma che nella parte sud, dove è ubicata l'area di intervento "S. Francesco 3", è caratterizzato dal paesaggio agrario di pianura con la vegetazione ripariale dei fossi, canali e corsi d'acqua, tra cui il Rio della Fontana e gli altri corsi d'acqua coinvolti, che disegnano il territorio unitamente agli attraversamenti poderali ed alle costruzioni rurali, fortemente percepibili dalle vie di attraversamento, tra le quali la Strada Provinciale 29, la cui area di rispetto viene parzialmente occupata dall'impianto;
- i piani di sviluppo di Terna prevedono, a partire dal 2027, la demolizione dell'attuale linea ad alta tensione che attraversa la parte sud del territorio, restituendo al paesaggio un ulteriore elemento di visuale libero da quell'unica interferenza presente, e permettendo la percezione della campagna sino alla pedecollina, senza soluzione di continuità.

In ragione delle motivazioni indicate in premessa, la Commissione consiliare per l'Ambiente e la Tutela del Territorio del Comune di Cadeo

esprime parere CONTRARIO

alla realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo fotovoltaico denominato "San Francesco 3" presentato dalla Fattoria Solare Montecchio SRL, e **chiede che il progetto venga assoggettato a VIA** (screening), anche in considerazione degli effetti di cumulo con l'adiacente impianto fotovoltaico "San Francesco2".

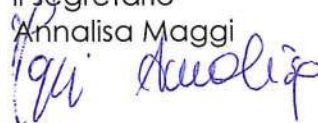
Tale parere fonda le proprie ragioni con riferimento alle zone comunali individuate per la realizzazione dell'impianto, non volendo rappresentare un giudizio negativo generale allo sviluppo di impianti e tecnologie volte all'utilizzo di energie alternative utili all'ambiente, presenti peraltro in altre zone del territorio.

Cadeo 9 settembre 2023

il presidente
Angelo Cardis



il segretario
Annalisa Maggi





COMUNE DI CADEO

SETTORE TECNICO

PROPOSTA DI CONSIGLIO N. 79 DEL 11/09/2023

OGGETTO: REALIZZAZIONE E GESTIONE DI IMPIANTO DI PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA DA FONTE RINNOVABILE DI TIPO FOTOVOLTAICO DENOMINATO “SAN FRANCESCO 2” DI POTENZIALITÀ PARI A 3582 KW DA PARTE DELLA SOCIETÀ FATTORIA SOCIALE SARMATO SRL – PRESA D’ATTO PARERE COMMISSIONE PER LA QUALITÀ ARCHITETTONICA E IL PAESAGGIO E APPROVAZIONE PARERE COMMISSIONE CONSILIARE PER L’AMBIENTE E LA TUTELA DEL TERRITORIO

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm., si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità TECNICA/AMMINISTRATIVA, sulla proposta di deliberazione di cui in oggetto

Cadeo, 11/09/2023

**IL RESPONSABILE
SETTORE TECNICO
CABRINI ROBERTO / ArubaPEC S.p.A.**
(parere sottoscritto digitalmente)



COMUNE DI CADEO

Allegato alla Deliberazione del Consiglio Comunale N° 70 del 12/09/2023

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La Deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio on line e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, fino al 29/09/2023.

Cadeo, 14/09/2023

L'INCARICATO ALLE PUBBLICAZIONI

DIECI BARBARA / ArubaPEC S.p.A.
(sottoscritto digitalmente)